Deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2016, n. 20-2917

L.r. 19/2009, art. 29 e DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015. Indirizzi agli Enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette ai fini dell'attribuzione di obiettivi "di sistema" al personale con qualifica dirigenziale.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 "Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" ed in particolare l'art. 29, comma 1 che nell'ambito dell'attività di coordinamento riconosciuta alla Regione nei confronti dei propri Enti di gestione delle aree protette, riserva alla stessa il potere di definire obiettivi e linee strategiche prioritarie per il sistema mediante appositi provvedimenti di indirizzo;

visto altresì l'articolo 29, comma 4, che individua le diverse attività attraverso cui la Regione esercita le suddette funzioni di indirizzo e coordinamento agli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette, tra cui, alla lettera b), l'istituzione di apposita commissione di valutazione con lo specifico compito di definire i criteri del sistema valutativo dei dirigenti di tali Enti;

considerato che la Commissione di Valutazione istituita con DGR n. 33-6199 del 29 luglio 2013 di durata biennale, nelle more della scadenza ha elaborato, in ossequio agli indirizzi alla stessa forniti nel provvedimento di istituzione testè citato, una bozza di nuovo modello del sistema valutativo del personale con qualifica dirigenziale degli Enti di gestione delle aree protette in sostituzione di quello in essere ormai obsoleto e poco conforme ai dettami della normativa vigente in materia;

vista la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 *"L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali"* che oltre a procedere alla ricostituzione della Commissione di valutazione ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione che sarà applicato a partire dall'anno 2016;

considerato che, in ossequio alle previsioni dell'art. 19, comma 1 della l.r. 19/2009, a mente del quale al personale degli Enti di gestione delle Aree protette "*si applica lo stato giuridico ed economico del personale regionale" ,* nel provvedimento sopra citato è stato previsto che il sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione si articoli, in analogia al sistema utilizzato per i dirigenti regionali, su tre fattori di giudizio e precisamente *performance* organizzativa, *performance* individuale e qualità della *performance*, adattando ove necessario il sistema regionale alle peculiarità degli Enti, nei quali di norma è presente un'unica figura dirigenziale con funzioni di direttore dell'ente;

considerata pertanto, nel rispetto della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 sopra citata, la necessità di prevedere nell'ambito del fattore di *performance* organizzativa la definizione annuale da parte della Giunta regionale di un obiettivo generale "di sistema", comune a tutti gli Enti in stretta sintonia con le scelte strategiche regionali in materia, nonché un obiettivo inerente l'attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione in ossequio alle indicazioni dell'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione;

ritenuto che l'obiettivo generale di sistema, da attribuire in ogni Ente di gestione da parte del locale Consiglio al personale con qualifica dirigenziale, nell'ambito della *performance* organizzativa,

debba essere individuato, per l'anno 2016, nell'ambito degli adempimenti straordinari e ordinari connessi all'attuazione della Rete Natura 2000, dipendenti dalla necessità di ovviare alla procedura di infrazione UE 2015/2163 relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), nonchè dall'esigenza di supportare la Regione nell'ottemperanza agli obblighi comunitari in termini di conservazione, gestione e monitoraggio degli *habitat* e delle specie tutelati dalle direttive comunitarie in materia di biodiversità;

ritenuto altresì che, ai fini dell'attuazione degli obblighi connessi all'adempimento della normativa sulla Trasparenza e Anticorruzione, l'ulteriore obiettivo comune al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2016 debba corrispondere alla necessità di monitoraggio degli standard di efficienza dei siti istituzionali onde rendere rispondenti gli stessi alle previsioni in materia di oneri di pubblicazione previsti dall'ANAC in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. *33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

rammentato infine che la DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 sopra citata richiede che gli Enti, nell'ambito degli obiettivi da valutare in materia di performance organizzativa, assegnino un ulteriore obiettivo avente come requisito obbligatorio la collaborazione con almeno un altro Ente del Sistema regionale delle Aree naturali protette, anche in sintonia con le previsioni dell'art. 31,comma 2 bis della l.r. 19/2009;

ricordato inoltre che nel caso di sussistenza di personale dirigenziale in posizione di *staff* presso gli Enti di gestione, anche a tali dipendenti vengano assegnati obiettivi coerenti alle tematiche degli obiettivi di sistema su descritti, ai fini della loro rendicontazione ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;

ritenuto inoltre necessario che anche laddove i compiti di Direttore dell'Ente vengono temporaneamente e straordinariamente svolti da un funzionario quale facente funzioni di direttore, gli indirizzi testé impartiti vengano recepiti nell'ambito degli obiettivi attribuiti a tali funzionari, al fine di assicurare il concorso di tutti gli Enti gestori delle Aree naturali protette regionali al raggiungimento dei su descritti obiettivi di sistema;

tutto ciò premesso;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
vista legge regionale 29 giugno 2009, n. 19;

per quanto illustrato in premessa, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di individuare ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 *"L.r. 19/2009, art 29, comma 4, lett.b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali"* i seguenti obiettivi di sistema che saranno comunicati agli Enti di gestione ai fini della loro attribuzione al personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2016:

- Obiettivo in materia di adempimenti straordinari e ordinari, connessi all'attuazione della Rete Natura 2000, dipendenti dalla necessità di ovviare alla procedura di infrazione UE 2015/2163

relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sulla base degli elenchi provvisori dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e di supportare la Regione nell'ottemperanza agli obblighi comunitari in termini di conservazione, gestione e monitoraggio degli habitat e delle specie tutelati dalle direttive comunitarie in materia di biodiversità;

- Obiettivo in materia di Trasparenza e Anticorruzione che per l'anno 2016 deve corrispondere alla necessità di monitoraggio degli standard di efficienza dei siti istituzionali onde rendere rispondenti gli stessi alle previsioni in materia di oneri di pubblicazione previsti dall'ANAC in attuazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. *33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

- di richiedere agli Enti di individuare, in ossequio alla DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015 ed in sintonia con le previsioni dell'art. 31,comma 2 bis della l.r. 19/2009, tra gli obiettivi organizzativi anche un obiettivo ulteriore avente come requisito obbligatorio la collaborazione con almeno un altro Ente del Sistema regionale delle Aree protette;

- di stabilire che nel caso di sussistenza di personale dirigenziale in posizione di *staff* presso gli Enti di gestione, anche a tali dipendenti vengano assegnati obiettivi coerenti alle tematiche degli obiettivi di sistema su descritti, ai fini della loro rendicontazione ai sensi della DGR n. 71- 2681 del 21 dicembre 2015;

- di stabilire che laddove i compiti di Direttore dell'Ente vengono temporaneamente e straordinariamente svolti da un funzionario quale facente funzioni di direttore, gli indirizzi testé impartiti vengano recepiti nell'ambito degli obiettivi attribuiti a tali funzionari, al fine di assicurare il concorso di tutti gli Enti gestori delle Aree naturali protette regionali al raggiungimento dei su descritti obiettivi di sistema.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)